

GUIDA AL PERMESSO DI SOGGIORNO

IN QUESTA GUIDA TROVERAI INFORMAZIONI SUI DIVERSI TIPI DI PERMESSO DI SOGGIORNO, SU COME PRESENTARE DOMANDA E RINNOVARE, SUGLI ALTRI DOCUMENTI NECESSARI (RESIDENZA, CARTA D'IDENTITÀ, TITOLO DI VIAGGIO), SULLE CONVERSIONI TRA DIVERSI TIPI DI PERMESSO

Per informazioni

Tel.: **3511033277/3511960376**

web: **www.campagneinlotta.org**

email: **campagneinlotta@gmail.com**

facebook: **Comitato Lavoratori delle Campagne**

Questa guida è stata realizzata dalla Rete Campagne in Lotta con licenza Creative Commons Attribution- NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0)

CHE COS'È IL PERMESSO DI SOGGIORNO

Il permesso di soggiorno non è il visto di ingresso, non è il passaporto e non è la carta d'identità. Il permesso di soggiorno **è un documento** che viene richiesto dallo Stato italiano **a tutti i cittadini stranieri** di paesi che non fanno parte dell'Unione Europea e che vogliono vivere in Italia.

Il permesso di soggiorno italiano **DÀ IL DIRITTO DI VIVERE IN ITALIA FINO ALLA SCADENZA DEL PERMESSO**, che quindi va rinnovato. **Alcuni permessi di soggiorno danno anche diritto a lavorare regolarmente, ma altri no** (ad esempio con un permesso per motivi di giustizia, o per cure mediche, non si può lavorare).

Con un permesso di soggiorno e un documento valido per l'espatrio (passaporto o titolo di viaggio) si può viaggiare nei paesi europei Schengen¹ senza bisogno di visto, ma **CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO ITALIANO NON PUOI STARE IN ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA PIÙ DI TRE MESI E NON PUOI LAVORARE**. NEGLI ULTIMI ANNI PERÒ, PER I CITTADINI STRANIERI È SEMPRE PIÙ DIFFICILE ATTRAVERSARE LE FRONTIERE INTERNE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO.

Molti vengono fermati e riportati indietro, magari anche molto lontano dal confine (ad esempio a Taranto).

Le procedure per ottenere un permesso di soggiorno e gli altri documenti necessari sono complicate, **però ci sono persone e associazioni in tutta Italia che possono aiutarti senza pagare** (vedi volantino servizi). **DARE DEI SOLDI A UN AVVOCATO NON TI DÀ DIRITTO AL PERMESSO DI SOGGIORNO, QUINDI NON PAGARE GLI AVVOCATI.**

Il permesso di soggiorno viene rilasciato dalla **questura**, che è il principale ufficio di polizia, della provincia dove hai la residenza o dove abiti.

Gli avvocati però in alcuni casi **possono aiutarti**, ad esempio per fare **ricorso** contro una decisione negativa. In Italia esiste il **gratuito patrocinio**: questo vuol dire che **le persone con un reddito basso, i richiedenti asilo e chi fa ricorso contro un decreto di espulsione possono sempre avere un avvocato senza pagare.**

Il permesso di soggiorno è regolato dalla legge sull'immigrazione, che in Italia esiste dal 1990. Negli anni questa legge è stata modificata più volte, e oggi si chiama legge Bossi-Fini. Questa legge dice anche che se hai avuto delle condanne penali potresti perdere il permesso di soggiorno. Quindi se non ti rinnovano il permesso di soggiorno in questura potrebbe essere per questo motivo.

¹ I paesi Schengen sono: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Slovacchia, Ungheria.

TIPI DI PERMESSO DI SOGGIORNO

Oggi per le leggi italiane avere un permesso di soggiorno prima di arrivare in Italia è molto difficile – bisogna entrare con un decreto flussi stagionale (i decreti flussi per lavoro non si fanno dal 2011) o con un visto convertibile.

Per chi entra in Italia senza un visto e senza un permesso di soggiorno, l'unica possibilità di avere i documenti è una sanatoria (che in Italia non si fa dal 2012), oppure la richiesta di asilo, oppure sposarsi o avere un figlio con un cittadino italiano.

1) RICHIESTA DI ASILO POLITICO

L'asilo viene rilasciato a **persone che nei loro paesi sono in pericolo per motivi politici o religiosi** (ad esempio perché nel loro paese c'è una dittatura e loro sono contrari, o perché sono omosessuali e nel loro paese questo non è accettato). Tutti hanno diritto a presentare richiesta d'asilo almeno una volta.

La richiesta di asilo **si deve fare nel primo paese dell'Unione Europea in cui si viene identificati** (dare alla polizia nome, cognome e impronte digitali). Se dopo essere stato identificato vai in un altro paese e vieni fermato dalla polizia, sei quasi sempre costretto a tornare nel primo paese dove ti hanno identificato. **Il permesso per richiesta asilo dura di solito sei mesi** e viene rinnovato fino a quando si ha il risultato della **commissione**.

COME SI PRENDE IL PERMESSO PER I RICHIEDENTI ASILO?

Si va in Questura dove si risponde a delle domande (MODELLO C3) e si danno le impronte digitali. In Questura bisogna portare **4 foto tessera e il domicilio**, che è un documento con un indirizzo valido.

IL DOMICILIO SI PUÒ FARE IN 3 MODI:

1. **il campo/struttura di accoglienza** dove si vive può dare il domicilio
2. con una **dichiarazione di ospitalità**
3. alcune **associazioni** possono dare il domicilio.

LA DOMANDA DI ASILO IN QUESTURA SI PUÒ PRESENTARE ANCHE DA SOLI, SENZA ASSOCIAZIONI O AVVOCATI.

Dopo la Questura, passano alcuni mesi e **si viene chiamati da una Commissione per raccontare la**

propria storia, perché si è scappati dal proprio paese e soprattutto perché non si può tornare (nelle Commissioni si può parlare nella propria lingua, ci sono dei traduttori). La commissione deve verificare che la storia è credibile per rilasciare un permesso. Si ha diritto alla traduzione nella propria lingua madre.

Dopo qualche mese (purtroppo i mesi d'attesa sono tanti) **si ha la risposta della Commissione.**

Al richiedente è consegnata una copia della storia raccontata in Commissione (domande e risposte) e una copia della decisione.

La risposta della Commissione può essere **POSITIVA** o **NEGATIVA**.

SE È POSITIVA, si prende un permesso che può essere di 3 tipi:

1. **Il permesso più comune è quello per MOTIVI UMANITARI (durata 2 anni, rinnovabile o convertibile in un permesso per lavoro se si trova un contratto di lavoro).**
2. **PROTEZIONE SUSSIDIARIA (durata 5 anni, rinnovabile ma non convertibile in un permesso per lavoro).**
3. **ASILO POLITICO – STATUS DI RIFUGIATO (durata 5 anni, rinnovabile o convertibile in un permesso per lavoro se si trova un contratto di lavoro). Condizioni facilitate per il riconoscimento della cittadinanza (5 anni anziché 10 anni).**

ATTENZIONE! SE HAI L'ASILO POLITICO, NON TI CONVIENE CONVERTIRE IL PERMESSO IN UN PERMESSO PER LAVORO.

ALLE PERSONE CHE HANNO UN PERMESSO DI ASILO POLITICO, PROTEZIONE SUSSIDIARIA E UMANITARIO, **VIENE RILASCIATO UN DOCUMENTO UGUALE AL PASSAPORTO CHE SI CHIAMA TITOLO DI VIAGGIO.** Se hai il permesso per motivi umanitari, il titolo di viaggio viene dato solo nel caso in cui è impossibile avere il passaporto dall'ambasciata. In questo caso, è necessario avere una lettera dell'ambasciata da portare alla questura per avere il titolo di viaggio.

SE LA RISPOSTA DELLA COMMISSIONE È NEGATIVA, non si prende nessun permesso.

Quando arriva la risposta negativa, **entro 30 giorni si può fare RICORSO** in questura contro la decisione della Commissione. **Chi vive in un campo deve fare ricorso entro 15 giorni.** Mentre si aspetta la risposta del ricorso viene dato un permesso di soggiorno di 6 mesi (**permesso di soggiorno per richiesta asilo**). **PER FARE RICORSO NON BISOGNA PAGARE NESSUN AVVOCATO, IL RICORSO è GRATUITO (gratuito patrocinio).**

SE ANCHE IL RICORSO VA MALE O SE NON SI È PRESENTATO NESSUN RICORSO si può

presentare di nuovo la domanda di asilo alla Commissione, ma ci devono essere dei NUOVI ELEMENTI O INFORMAZIONI sulla propria storia, o devi essere tornato nel tuo paese.

RINNOVO

Per il RINNOVO di questi permessi di soggiorno, possibilmente prima della data della scadenza **bisogna ritornare in Questura e portare un domicilio entro 60 giorni dalla scadenza del permesso. Il domicilio si può prendere in diversi modi.**

1. il campo di accoglienza dove si vive può dare di nuovo il domicilio
2. una dichiarazione di ospitalità
3. alcune associazioni possono dare il domicilio
4. **avere un contratto di affitto**
5. **con le carte del ricorso (iscrizione al ruolo), usando l'indirizzo dell'avvocato**

2. PERMESSI DI SOGGIORNO PER LAVORO

Il permesso di soggiorno per lavoro può essere di 3 tipi:

1. **LAVORO SUBORDINATO: durata 1 anno per i contratti a tempo determinato di almeno sei mesi, o 2 anni per i contratti a tempo indeterminato, rinnovabile.**
2. **LAVORO STAGIONALE: durata massima 9 mesi - non è rinnovabile ma si può convertire.**
3. **LAVORO AUTONOMO: durata 1 o 2 anni, rinnovabile.**

Per avere un permesso di soggiorno per lavoro ci sono 3 modi:

- **un decreto flussi** - una legge del governo italiano che decide quante persone possono entrare in Italia per lavorare ogni anno con un visto. Quindi spesso significa che **le persone che sono già in Italia devono uscire dall'Italia e rientrare**, chiedendo il visto all'ambasciata italiana. Negli ultimi anni però il Governo italiano ha fatto dei decreti flussi con quote limitate a lavori particolari. Se senti parlare di decreto flussi **informati bene** prima di fare qualsiasi cosa. Esistono molti posti dove puoi ricevere informazioni **senza pagare.**

- **una sanatoria** - una legge del governo italiano, che **regolarizza le persone che sono già in Italia senza un permesso di soggiorno.** Nel 2012 c'è stata l'ultima regolarizzazione e non si sa quando ce ne sarà un'altra. Se senti parlare di sanatoria **informati bene** sui costi e sulle condizioni.

- la **conversione** del permesso (esempio: da un permesso per asilo o umanitario ad un permesso per motivi di lavoro)

RINNOVO

Il permesso di soggiorno per lavoro deve essere rinnovato **entro 60 giorni dalla scadenza**, con un kit che **si trova in tutti gli uffici postali**.

Per i permessi per lavoro subordinato bisogna avere:

- un **contratto di lavoro** - **Non tutti i contratti di lavoro danno diritto a rinnovare il permesso di soggiorno**: ad esempio con il contratto a chiamata o per lavoro intermittente non si può rinnovare un permesso per lavoro.
- **il modello UNILAV** o, in caso di lavoro domestico, **la denuncia di inizio del rapporto di lavoro fatta all'INPS**.
- Il **CUD**, la dichiarazione dei redditi o le buste paga

Per i permessi per lavoro autonomo bisogna avere: la dichiarazione dei redditi o altri documenti (ultimo bilancio, partita IVA autocertificata e iscrizione alla camera di commercio).

Per tutti e due i permessi ci vuole:

- **un contratto di affitto OPPURE**
- **una dichiarazione di ospitalità OPPURE**
- **una cessione di fabbricato OPPURE**
- **la residenza**

Quando si perde il lavoro e il contratto non viene più rinnovato, in Questura si può fare richiesta del permesso per **ATTESA OCCUPAZIONE** che dura **1 anno e NON È RINNOVABILE**. Il permesso per attesa occupazione non può essere richiesto se hai un permesso per lavoro stagionale. Per avere un permesso per attesa occupazione è necessaria l'iscrizione nelle liste di collocamento presso il **Centro per l'Impiego**. Quando scade il permesso per attesa occupazione, puoi fare domanda per un permesso per lavoro se hai i documenti necessari.

PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO (EX CARTA DI SOGGIORNO)

Questo permesso viene rilasciato **a chi ha un permesso di soggiorno valido da almeno cinque anni consecutivi** (non essere usciti dall'Italia per più di 6 mesi di fila, o 10 mesi durante i 5 anni), e ha durata **indeterminata**. Per avere questo tipo di permesso bisogna:

- avere un reddito annuale di almeno 5.830,76 euro (e, nel caso di richiesta per i familiari, un reddito sufficiente secondo i parametri indicati per il ricongiungimento familiare1)

- un certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2, non richiesto a titolari di protezione internazionale (protezione sussidiaria o asilo politico).

Se si fa richiesta di un permesso per soggiornanti di lungo periodo anche per i familiari bisogna avere anche **l'idoneità alloggiativa** che è un certificato rilasciato dal comune o dall'ASL dove è indicato il numero di persone che possono vivere in una casa. Non devono dimostrare l'idoneità alloggiativa i titolari di protezione internazionale (protezione sussidiaria o asilo politico).

Non possono richiedere questo tipo di permesso di soggiorno i titolari di permesso per motivi di studio, **per motivi umanitari** o a titolo di protezione temporanea.

3. ALTRI TIPI DI PERMESSO

In Italia ci sono altri tipi di permesso di soggiorno:

- **Motivi familiari Studio**
- **Cure mediche Motivi religiosi Motivi di Giustizia**
- **Permesso per motivi di protezione sociale o per motivi umanitari per vittime di tratta o di grave sfruttamento lavorativo**
 - **In caso di malattia grave non curabile nel paese d'origine** e per la quale devi ricevere assistenza urgente e continuativa in Italia puoi chiedere un permesso di soggiorno per cure mediche o per motivi umanitari. Il permesso di soggiorno per cure mediche viene rilasciato anche alla donna in stato di gravidanza e rinnovato fino al sesto mese di età del bambino, e anche al marito convivente della donna per la stessa durata.

CONSIGLI UTILI:

- **CONSERVARE SEMPRE TUTTI I DOCUMENTI E FARE UNA FOTOCOPIA!**
- **DARE DEI SOLDI A UN AVVOCATO NON TI DÀ DIRITTO AL PERMESSO DI SOGGIORNO, QUINDI NON PAGARE GLI AVVOCATI!**

LE CONDIZIONI PER GLI IMMIGRATI SONO DIVENTATE SEMPRE PIÙ DURE PER COLPA DI QUESTE LEGGI. È SEMPRE PIÙ COMPLICATO AVERE UN PERMESSO DI SOGGIORNO, PERCHÉ I DOCUMENTI RICHIESTI SONO SEMPRE DI PIÙ E PIÙ DIFFICILI DA OTTENERE, SPECIALMENTE SE IL DOCUMENTO È LEGATO AD UN CONTRATTO DI LAVORO. COSÌ MOLTI IMMIGRATI PAGANO PER AVERE UN CONTRATTO DI LAVORO, PER AVERE I CONTRIBUTI, PER AVERE UN CONTRATTO D'AFFITTO, E PER MOLTE ALTRE COSE CHE SERVONO PER AVERE I DOCUMENTI O PER VIVERE IN ITALIA SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO.

Chi ha un contratto, e ne ha bisogno per rinnovare il permesso, per paura di perdere il lavoro deve accettare le condizioni del padrone anche se non rispetta i diritti che ci sono nel contratto. E chi non ha il permesso di soggiorno non ha diritti, e quindi deve accettare di lavorare solo per sopravvivere, senza poter mettere da parte i soldi da mandare al proprio paese, o affittare una casa.

Dal 1998, la legge sull'immigrazione ha creato anche i centri di detenzione (o 'centri per il rimpatrio') per chi non ha i documenti: oggi, una persona senza permesso di soggiorno rischia di essere imprigionata fino a 12 mesi (3 se il giudice non ritiene che il detenuto sia pericoloso o possa scappare) anche se non ha commesso nessun crimine, e può essere rimandata nel suo paese.

- LE LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE HANNO CREATO UN BUSINESS PER MOLTE ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, E PERSONE SINGOLE CHE GUADAGNANO SULLA PELLE DEGLI IMMIGRATI – AD ESEMPIO GESTENDO I CENTRI DI DETENZIONE E DI ACCOGLIENZA.
- LE LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE COSTRINGONO LE PERSONE AD AFFRONTARE DEI VIAGGI LUNGHİ, PERICOLOSI E MOLTO COSTOSI, E A STARE RINCHIUSI NEI CENTRI, CHE SONO QUASI COME DELLE PRIGIONI.
- LE LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE HANNO EFFETTI ANCHE NELLA VITA PRIVATA DELLE PERSONE, PERCHÉ RENDONO DIFFICILI I RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI O I MATRIMONI, QUINDI MOLTI IMMIGRATI IN ITALIA RIMANGONO SOLI, SENZA FAMIGLIA.
- LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE FAVORISCE LO SFRUTTAMENTO E ABBASSA LE PAGHE DI TUTTI I LAVORATORI. MA I LAVORATORI SONO DIVISI TRA DI LORO DA QUELLA STESSA LEGGE RAZZISTA, CHE CREA INGIUSTIZIA E DISUGUAGLIANZE.

**NO ALLE LEGGI RAZZISTE SULL'IMMIGRAZIONE
NO AL RAZZISMO DI STATO !**